

Rapporto della Commissione della gestione sul MM 2/2013 concernente il nuovo regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili armonizzati sui territori di Agno, Bioggio e Manno

Signor presidente,
Signore consigliere comunali,
Signori consiglieri comunali,

la commissione della gestione ha letto attentamente il MM, inerente al nuovo regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili armonizzati sui territori di Agno, Bioggio e Manno e formula le seguenti considerazioni.

Il voto del Consiglio comunale dello scorso 5 novembre 2012 favorevole alla convenzione tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno relativa alla creazione dello Sportello Energia intercomunale ha tracciato una direzione politica del nostro Comune che si impegna sul fronte della sostenibilità ecologica. Il presente regolamento sostanzia di fatto la partecipazione pubblica, attraverso l'erogazione di sussidi mirati, al fine di migliorare e in prospettiva diminuire il consumo energetico delle abitazioni residenziali.

La Commissione della gestione apprezza l'indirizzo della politica energetica del comune e ritiene adeguati gli investimenti messi a disposizione per raggiungere gli obiettivi dichiarati.

Il credito quadro con scadenza al 31 dicembre 2016 è sicuramente uno strumento di controllo degli investimenti effettuati dal Comune, che garantisce nel contempo un margine di manovra più agile al fine di raggiungere gli scopi di sensibilizzare e incentivare un'edilizia ecologica. D'altronde è da tenere presente che per valutare in modo più adeguato l'importo sarà opportuno in un futuro, maturata l'esperienza, operare una valutazione più puntuale per quanto attiene alle risorse necessarie complessive e il meccanismo di distribuzione degli incentivi.

Per questo motivo è particolarmente apprezzabile anche la procedura trasparente dell'assegnazione di sussidi, così pure la possibilità di rendere pubblici i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati (art. 3 cpv3). Tenuto conto del budget a disposizione, si condivide la priorità di riservare gli incentivi per il miglioramento energetico agli stabili residenziali.

È comprensibile che il Municipio, per garantire l'affidabilità di giudizio al fine dell'attribuzione dell'incentivo – in particolare per quanto concerne il risanamento degli edifici residenziali- si affidi alle valutazioni già espresse dal Programma edifici (art. 6 cpv 2).

È da considerare che il contributo federale del Programma edifici per le misure di risanamento deve essere pari ad almeno 3'000 franchi (senza alcun contributo supplementare del Cantone) e in generale copre tra il 5% e il 15% dei costi d'investimento, a dipendenza delle parti dell'edificio risanate. Giustamente gli standard richiesti degli interventi sovvenzionati sono tali da garantire un risparmio energetico importante, così come gli interventi cantonali.

La nostra Commissione ritiene che questa procedura rischi di escludere interventi di minore entità su edifici residenziali, in particolare case monofamiliari, per le quali le opere di migliorie dell'efficienza energetica sono piccole opere fatte a distanza di vari anni per diluire i costi di investimento sul tempo, ma che potrebbero portare a reali benefici dal profilo del consumo energetico.

Tenuto conto che l'incentivo comunale, così come quello federale e cantonale, non è calcolato sulla base del reddito del richiedente (a differenza di altri sussidi più a carattere sociale), ma ha piuttosto l'obiettivo di incoraggiare il risparmio energetico, è auspicabile lasciare la possibilità di accesso agli incentivi anche a coloro che per motivi formali (ad esempio non raggiungimento dell'importo minimo) non possono beneficiare del contributo federale e cantonale.

La Commissione non ritiene in quest'ambito di proporre un emendamento specifico al regolamento, per non rischiare un ritardo nella sua applicazione a svantaggio dei cittadini che potrebbero già oggi usufruire degli incentivi previsti.

Per questo motivo come Consiglieri comunali ci riserviamo di approfondire la tematica e di proporre, tramite gli atti parlamentari di rito, l'introduzione di una regola in tal senso.

La valutazione complessiva dell'investimento da parte della Commissione è molto positiva in quanto si intende raggiungere il risultato con costi per il Comune ragionevoli, limitati e sopportabili.

La Commissione della gestione vi invita pertanto a voler deliberare

1. Il Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato è approvato
2. Il Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato entra in vigore il 1. Luglio 2013, riservata l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali;
3. È concesso un credito quadro di fr. 200'000 da destinare all'erogazione degli incentivi.
4. il credito quadro è iscritto nel conto investimenti e decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2016.

Per la Commissione della Gestione:

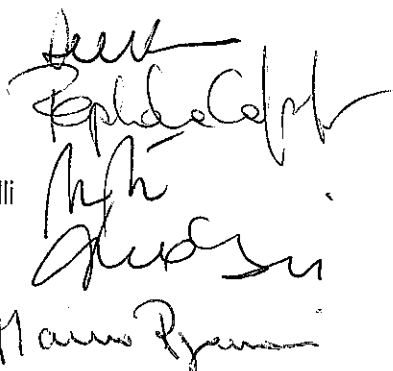
Anna Bettelini

Pepita Vera Conforti

Monica Maestri Crivelli

Giovanni Scolari

Mauro Regazzoni



Manno, 16 maggio 2013